

DD n. 2102 /2026

REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTI il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 concernente “ Disposizioni in materia di variazione di bilancio” con la quale la Regione Sicilia, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2, che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 5 gennaio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 9 aprile 2026 concernente "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Riapprovazione Bilancio finanziario gestionale. Rettifica deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13"

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 496 del 30 gennaio 2026 con il quale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 29 gennaio 2026, è stato conferito, per la durata di due anni, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, alla dott.ssa Gloria Giglio;

CONSIDERATO il punto 11 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 “*Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria*” che prevede che “*Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario*”;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio di cui il precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione dei provvedimenti di variazioni;

VISTO l'art.36 c.1 lett. b della L.R. n. 8/2000 concernete variazioni " per la riassegnazione di somme nei capitoli di spesa in corrispondenza ad accertamenti in entrata";

VISTA la nota prot. n.26353 del 26/6/2026 integrata con le nota prot. n. 30585 del 27/7/2026 del Dipartimento Regionale Acqua e rifiuti con la quale viene richiesta l'iscrizione in bilancio per l'esercizio corrente della somma di euro 4.500,00 sul capitolo 245209 somma necessaria per procedere alla restituzione di quota parte della sanzione di Euro 6.000,00 irrogata con nota prot. n. 13290 del 27/03/2026 – accertamento n. 27780 del 09/04/2026 sul capitolo 8052 capo 16, avente causale AC/1 Pedara - SANZIONE ART.95 (NB. L'accertamento in questione riguarda una somma maggiore - € 6.000,00 - ma se ne richiede il rimborso solo in quota parte: € 4.500,00, con DDS n. 1209 del 24/7/2026;

VISTA la nota n. 26184 del 11/8/2026 integrata con la nota prot. n. 27388 del 1/9/2026 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette le suindicate note ed esprime parere favorevole;

RITENUTO di dovere accogliere la richiesta di variazione su menzionata di euro 4.500,00 sul capitolo 245209 e la contemporanea iscrizione del medesimo importo sul capitolo di entrata 8052;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 e n. 169 del 09 aprile 2026, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2026	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO DELL'ENERGIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI		
Titolo 3-Entrate extratributarie		
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
Categoria 3 – Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
	+ 4.500,00	+ 4.500,00
Capitolo		
8052 PROVENTI DA MULTE, AMMENDE , SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	+ 4.500,00	+ 4.500,00
SPESA		
ASSESSORATO DELL'ENERGIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI		
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 4 – Servizio idrico integrato		
Titolo 1 – Spese correnti		
Macroaggregato 1.01 – Redditi da lavoro dipendente (di cui al capitolo)	+ 4.500,00	+ 4.500,00
245209 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)		
	+ 4.500,00	+ 4.500,00

Art. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., come Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo a cura del Ragioniere Generale.

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 01/09/2026

IL RAGIONIERE GENERALE
Gloria Giglio
(per delega di cui alla nota prot. n. 20550 del 24/6/2026)
Dott. Maurizio Varia

L' Assistente
f.to (Rossana Pisciotta)
